

Repertorio n. 17273

Raccolta n. 11514

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

"ATLANTIA S.P.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno quindici

del mese di gennaio

alle ore 11,05

In Roma, Via Alberto Bergamini n. 50

15 gennaio 2021

A richiesta di "ATLANTIA S.P.A." con sede in Roma, Via Antonio Nibby n. 20, capitale sociale Euro 825.783.990,00, interamente versato, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita IVA 03731380261, numero REA RM-1023691.

Registrato a Albano Laziale

il 18/01/2021

N. 836

Serie 1/T

Euro 200,00

Io sottoscritto Dott. SALVATORE MARICONDA, Notaio in Roma, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono recato nel giorno di cui sopra ed alle ore 11,00 presso gli uffici di Atlantia S.p.A. in Roma, Via Alberto Bergamini 50, per assistere, elevandone il verbale, alle deliberazioni della assemblea straordinaria degli azionisti della Società richiedente convocata in detto luogo, per le ore 11,00 in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale pro-



			porzionale di Atlantia S.p.A. in favore della società	
			interamente posseduta Autostrade Concessioni e Costru-	
			zioni S.p.A.; proposta di modifica all'articolo 6 del-	
			lo Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguen-	
			ti.	
			Entrato nella sala dove ha luogo l'Assemblea, ho constatato	
			la presenza al tavolo della Presidenza del Dott. Fabio CER-	
			CHIAI, nato a Firenze il 14 febbraio 1944 e domiciliato per	
			la carica in Roma, ove sopra, Presidente del Consiglio di Am-	
			ministrazione della Società richiedente, il quale, in tale	
			veste, a norma dell'art. 15 dello statuto sociale, assume la	
			Presidenza dell'Assemblea.	
			Sono certo io Notaio dell'identità personale del comparente,	
			il quale chiede a me Notaio di redigere il verbale dell'o-	
			dierna assemblea.	
			Prima di procedere con l'apertura dei lavori il Presidente	
			rivolge il suo saluto all'Assemblea:	
			"Signori Azionisti buongiorno, a causa del perdurare dell'e-	
			mergenza sanitaria Atlantia S.p.A. ha deciso di avvalersi	
			della facoltà, prevista dalla normativa applicabile, di fare	
			in modo che l'intervento dei soci in Assemblea avvenga esclu-	
			sivamente tramite il Rappresentante Designato senza parteci-	
			pazione fisica da parte dei soci. Do pertanto il mio più cor-	
			diale benvenuto a questa Assemblea al Signor Enrico Monicel-	
			li, in rappresentanza di Computershare S.p.A., e per il suo	

S.p.A., e per il suo tramite desidero rivolgere un saluto a tutti gli Azionisti, a nome del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del management della Società".



Terminato il saluto introduttivo, prima dell'apertura dei lavori assembleari, il Presidente ricorda che la presente Assemblea fa seguito alla decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia del 28 ottobre 2020 di ritirare il medesimo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria convocata per il 30 ottobre 2020 onde consentire agli azionisti di esprimere con maggiore consapevolezza il proprio voto in merito alla rilevante decisione da assumere su Autostrade per l'Italia S.p.A. ("ASPI") che, anche attraverso le proprie società controllate, a tutt'oggi contribuisce a un quota importante dei ricavi consolidati del nostro Gruppo e ne rappresenta una parte rilevante.

Il Consiglio di Amministrazione ritenendo che fosse ormai acquisita la disponibilità degli elementi necessari per assumere, da parte dell'Assemblea, una decisione nell'interesse di tutti gli azionisti e stakeholder interessati ha convocato lo scorso 14 dicembre 2020 la presente Assemblea.

Nel corso della predetta seduta consiliare, il Consiglio di Amministrazione ha, infatti, valutato che il quadro

informativo pertinente al sistema tariffario e regolatorio

di ASPI risultava caratterizzato da un grado di definizione

superiore ed adeguato rispetto a quello esistente al 28

ottobre u.s. avendo ASPI dichiarato di accettare i testi

proposti dal MIT quanto all'Atto Transattivo ed all'Atto

Aggiuntivo, ed inviato un nuovo Piano Economico Finanziario

("PEF"), tenendo conto delle osservazioni dell'Autorità di

Regolazione dei Trasporti ("ART"). In questa prospettiva, il

Consiglio di Amministrazione di Atlantia ha peraltro

deliberato di modificare il progetto di scissione approvato

il 24 settembre 2020 al fine di rendere possibile la

cessione del controllo di diritto di ASPI ad un nucleo

stabile di azionisti. Il nuovo progetto di scissione è stato

iscritto nel Registro delle Imprese di Roma in data 15

dicembre 2020.

Peraltro, sempre nel corso della riunione del 14 dicembre,

il Consiglio di Amministrazione ha esaminato la nuova

lettera ricevuta dal Consorzio costituito da CDP Equity

S.p.A., The Blackstone Group International Partners,

Macquarie Infrastructure and Real Assets, (il "Consorzio

CDP") con cui è stata richiesta l'autorizzazione a poter

continuare a condividere le informazioni sino alla fine di

gennaio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto valutato di

concedere tale autorizzazione con l'obiettivo di poter

ricevere da parte del Consorzio CDP un'eventuale offerta vincolante.

Medio tempore, ed in particolare il 17 dicembre u.s., ASPI ha inviato ad Atlantia una comunicazione con cui ha riepilogato lo stato di avanzamento di tutti i documenti discussi con le Autorità nell'ambito delle interlocuzioni per la definizione concordata della procedura di asserito grave inadempimento: Atto Transattivo, Atto Aggiuntivo e PEF. Tutti i suddetti documenti risulterebbero, oggi, condivisi e - qualora completato l'ordinario iter amministrativo di approvazione (CIPE, Decreto Inter Ministeriale e Registrazione da parte della Corte dei Conti)- potrebbero essere sottoscritti per giungere alla definizione della procedura di presunto grave inadempimento, fermo restando che qualora la controparte pubblica non intendesse dare seguito alla formalizzazione degli atti suddetti, subordinandola alla condizione di efficacia dell'Atto Transattivo, di cui all'art. 10 (ii), rimarrebbero ferme riserve e diritti più volte rappresentate da ASPI.

ASPI ha infatti dichiarato la propria disponibilità a sottoscrivere l'Atto Transattivo qualora venga eliminata la clausola di cui all'art.10(ii) dello stesso di cui si è trattato nella Relazione Illustrativa al Progetto di Scissione che, come noto, ne condiziona l'efficacia alla cessione della partecipazione detenuta dalla Società in ASPI



a CDP e che di fatto impedisce un'adeguata valorizzazione di mercato della partecipazione stessa.

In data 23 dicembre u.s., è, poi, pervenuta un'offerta non vincolante da parte del Consorzio CDP relativa all'intera partecipazione (88,06%) detenuta da Atlantia in ASPI.

L'offerta, oltre ad essere ancora non vincolante ed inferiore alle attese del Consiglio di Amministrazione, contiene, tra l'altro, una valutazione per il 100% dell'*equity value* di ASPI inferiore al range indicato dallo stesso Consorzio CDP nelle precedenti comunicazioni del 19 e del 27 ottobre 2020. Essa è ancora soggetta ad ulteriori potenziali aggiustamenti ad esito del completamento della due diligence, peraltro in corso da quasi 3 mesi, e che secondo le indicazioni del Consorzio CDP dovrebbe completarsi per la fine di gennaio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, confermato la scadenza del 31 gennaio 2021 per la prosecuzione delle interlocuzioni tra i componenti del Consorzio CDP.

Al fine di consentire agli azionisti di disporre di tutte le informazioni necessarie per consentire l'esercizio informato e consapevole del voto, l'esito della valutazione del Consiglio di Amministrazione è stato tempestivamente comunicato al mercato lo scorso 28 dicembre 2020.

Come illustrato nella Relazione Illustrativa, si ricorda che l'operazione non preclude in alcuno modo:

1) né la presentazione da parte del Consorzio CDP di un'offerta vincolante per l'88% di ASPI, migliorativa rispetto alle ipotesi sinora prospettate;

2) né la presentazione, entro marzo 2021, di eventuali offerte vincolanti e soddisfattive da parte di altri investitori, incluso il Consorzio CDP, per l'acquisto del 62,77% di Autostrade Concessioni e Costruzioni S.p.A..

Condizione, quest'ultima, necessaria per poter proseguire con l'operazione descritta nel Progetto di Scissione.

Il Presidente, dichiara quindi aperti i lavori e constata che:

- a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge n. 18/2020 (c.d. "Cura Italia"), convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27, che ha introdotto alcune norme eccezionali legate all'emergenza COVID-19 applicabili alle assemblee delle società quotate, Atlantia S.p.A., al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'emergenza sanitaria in corso, ha ritenuto di avvalersi della facoltà - stabilita dal suddetto Decreto - di prevedere che l'intervento dei soci in Assemblea avvenga esclusivamente tramite il Rappresentante Designato di cui all'articolo 135-undecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, (il "Testo Unico della Finanza", "Testo unico" o "TUF"), senza partecipazione fisica da parte dei soci.



	- la presente Assemblea è stata convocata per il 15 gennaio	
	2021 alle ore 11:00 in unica convocazione, in Roma, Via	
	Alberto Bergamini 50, come previsto dall'art. 12 dello	
	Statuto sociale con avviso contenente le informazioni	
	richieste dall'art. 125-bis TUF e le modalità di svolgimento	
	dell'Assemblea ora richiamate, pubblicato in forma	
	integrale, in data 14 dicembre 2020, sul sito internet della	
	Società e sulla piattaforma di stoccaggio 1Info	
	(www.1Info.it) e per estratto su "MF Milano Finanza" il	
	giorno 15 dicembre 2020;	
	- ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF e del Decreto Cura	
	Italia, sopra richiamato, in vista di tale Assemblea è stato	
	individuato quale "Rappresentante Designato" la società	
	Computershare S.p.A., con sede legale in Milano, Via Lorenzo	
	Mascheroni 19, e in data 14 dicembre 2020 sono stati messi a	
	disposizione, sul sito internet della Società all'indirizzo	
	<u>www.atlantia.it</u> (sezione <i>Investor Relations</i> - Assemblee	
	degli azionisti), il "Modulo di Delega al Rappresentante	
	Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF" e il	
	"Modulo di Delega al Rappresentante Designato ai sensi	
	dell'art. 135-novies del TUF";	
	- a decorrere dal 14 dicembre 2020 tutte le informazioni	
	richieste dalle applicabili disposizioni del TUF e del	
	regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del	
	14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato	

(il "Regolamento Emittenti" o "RE"), sono state rese disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.atlantia.it (sezione *Investor Relations* - Assemblee degli azionisti) e sulla piattaforma di stoccaggio lInfo (www.lInfo.it);

- alla data di pubblicazione dell'avviso di convocazione e, precisamente, in data 14 dicembre 2020, in conformità a quanto previsto dall'articolo 125-ter del TUF, sono state messe a disposizione del pubblico - dandone comunicazione nelle forme di legge sul sito internet e tramite il sistema SDIR lInfo - la relazione illustrativa relativa all'unico punto all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea nonché il Progetto di Scissione con i relativi allegati, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2020.

- ai sensi dell'art. 126-bis, comma 1, TUF, Atlantia S.p.A. ha consentito, secondo i termini e le modalità descritti nell'avviso di convocazione e sul sito internet della Società, ai Soci rappresentanti, anche congiuntamente, almeno un quarantesimo del capitale sociale di presentare richieste di integrazione dell'ordine del giorno, precisando che non è stata prevista per i Soci la facoltà di presentare nuove proposte di delibera sull'unico argomento all'ordine del giorno considerato che per tale argomento l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta dell'organo di amministrazione e sulla base di un progetto predisposto da



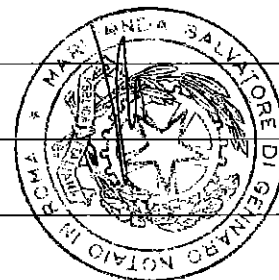
quest'ultimo. E' stata inoltre prevista la facoltà di presentare proposte individuali di delibera, entro il 5 gennaio 2021, sulle eventuali nuove materie poste all'ordine del giorno a seguito dell'integrazione richiesta dai Soci ai sensi dell'art. 126-bis del TUF.

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno;

- in data 28 dicembre è stato pubblicato un avviso agli Azionisti per dare atto della correzione di un refuso nello statuto post-operazione di Autostrade Concessioni e Costruzioni S.p.A. - società beneficiaria della scissione parziale e proporzionale di Atlantia S.p.A. - all'art. 31 (allegato sub B al Progetto di Scissione) in merito al numero di componenti effettivi del Collegio Sindacale, erroneamente indicato in 3 invece che in 5, come correttamente previsto dalle altre disposizioni statutarie che ne regolano la nomina mediante voto di lista. Il testo integrale dello statuto di Autostrade Concessioni e Costruzioni S.p.A., così modificato, è stato messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società e sulla piattaforma di stoccaggio lInfo (www.lInfo.it);

- entro i termini di cui all'art. 135-undecies del Testo Unico della Finanza n. 2 (due) Azionisti hanno conferito la delega con le istruzioni di voto al predetto "Rappresentante Designato";

- entro i termini previsti nell'avviso di convocazione, ai sensi dell'art. 135-novies del Testo Unico della Finanza, n. 1.250 (milleduecentocinquanta) Azionisti hanno conferito la delega con le istruzioni di voto al predetto "Rappresentante Designato";



- comunica, infine, che, ai sensi dell'art. 127-ter, comma 1-bis del TUF e secondo le modalità specificate nell'avviso di convocazione, il socio Tommaso Marino (con comunicazione del 29 dicembre 2020 inviata tramite PEC come rettificata con comunicazione in data 6 gennaio 2021) ed il socio Biagio Piccolo (con comunicazione del 6 gennaio 2021 inviata via PEC) hanno formulato domande e che la Società, in conformità allo stesso art. 127-ter, in data 12 gennaio 2021 ha pubblicato in apposita sezione del proprio sito internet all'indirizzo www.atlantia.it (sezione *Investor Relations* - Assemblee degli azionisti) le relative risposte.

Il fascicolo relativo alle domande pre-assembleari verrà allegato al presente verbale sotto la lettera "D".

Il Presidente dà quindi atto che in questo momento sono rappresentate, tramite le deleghe al Rappresentante

Designato numero 598.249.534

(cinquecentonovantottomilioniduecentoquarantanovemilacinquecentotrentaquattro) azioni aventi diritto al voto, pari al 72,446250% delle numero 825.783.990 azioni costituenti il capitale sociale (di cui n. 6.959.693 azioni proprie),

	referibili a numero 1.252 (milleduecentocinquantadue)	
	azionisti che hanno conferito delega a tale soggetto.	
	Informa che le deleghe sono state ricevute da Computershare	
	S.p.A. in qualità di Rappresentante Designato tramite la	
	piattaforma di voto messa a disposizione sul sito internet	
	della Società, a mezzo posta elettronica all'indirizzo	
	atlantia@pecserviziotitoli.it e a mezzo fax al n.	
	+39-06-45417450, e che, riscontrate regolari, vengono	
	conservate agli atti sociali.	
	Al riguardo, tenuto conto delle modalità con cui i soci	
	intervengono in assemblea e tramite le quali sono state	
	trasmesse al Rappresentante Designato le manifestazioni di	
	voto sull'unico punto all'ordine del giorno, dà atto della	
	permanente esistenza del quorum costitutivo della presente	
	Assemblea.	
	Inoltre, il Rappresentante Designato ha reso noto di non	
	essere portatore di alcun interesse proprio rispetto alle	
	proposte di deliberazione sottoposte al voto nel corso	
	dell'odierna assemblea.	
	Ai sensi della legislazione relativa alla tutela delle	
	persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali,	
	comunica che Atlantia S.p.A. è titolare del trattamento	
	degli stessi e che i dati personali (nome, cognome, e gli	
	eventuali altri dati, quali luogo di nascita, residenza e	
	qualifiche professionali) dei partecipanti all'Assemblea,	

tramite il Rappresentante Designato, sono stati e saranno chiesti e trattati nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa; detti dati vengono inseriti nel verbale dell'Assemblea, previo trattamento in via manuale e/o elettronica, e potranno essere oggetto di comunicazione anche all'estero, nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa. Per ulteriori informazioni rinvia all'apposita informativa pubblicata sul sito internet della Società, alla pagina "Assemblee degli Azionisti".

Comunica che, ai fini dell'intervento all'odierna riunione, per le azioni sopra indicate sono state presentate le comunicazioni ai sensi dell'art. 83-sexies, comma 2, del TUF degli intermediari attestanti la titolarità del diritto di voto in base alle evidenze risultanti al termine della giornata contabile del 6 gennaio 2021, vale a dire il settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione (c.d. "record date"), pervenute nei termini di legge alla Società.

Dichiara pertanto validamente costituita l'odierna Assemblea in unica convocazione.

Dà notizia che i risultati della votazione riguardante l'unico punto all'ordine del giorno della presente assemblea saranno forniti da Computershare S.p.A. nella sua qualità di



gestore delle attività dell'assemblea e che il sistema di

rilevazione di voti produrrà i necessari documenti da

allegare al verbale ed in particolare:

- elenchi dei soci rappresentati;

- elenchi separati per le diverse manifestazione di voto.

Comunica che per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad

esso Presidente, è presente presso il luogo di svolgimento

dell'Assemblea il Dott. Carlo Bertazzo, Amministratore

Delegato e sono presenti mediante collegamento in

audio/video conferenza i Signori:

- Sabrina BENETTON

- Andrea BOITANI

- Riccardo BRUNO

- Cristina DE BENETTI

- Dario FRIGERIO

- Gioia GHEZZI

- Giuseppe GUIZZI

- Anna Chiara INVERNIZZI

- Carlo MALACARNE

- Lucia MORSELLI

- Licia SONCINI

- per il Collegio Sindacale sono presenti mediante

collegamento in audio/video conferenza i Signori:

- Alberto De Nigro

Sindaco

Effettivo

- Lelio Fornabaio Sindaco

Effettivo

- Livia Salvini Sindaco

Effettivo

- Sonia Ferrero Sindaco

Effettivo.

Hanno giustificato l'assenza i Consiglieri Valentina

MARTINELLI e Ferdinando NELLI FEROCI nonché il Presidente

del Collegio Sindacale Corrado GATTI.

Comunica che è presente, mediante collegamento in video

conferenza, il signor Enrico Monicelli in rappresentanza di

Computershare S.p.A., società individuata da Atlantia S.p.A.

quale Rappresentante Designato.

Comunica, sulla base delle informazioni disponibili e delle

comunicazioni rese ai sensi dell'art. 120 del TUF, che

l'elenco nominativo degli azionisti che possiedono azioni

con diritto di voto in misura superiore al 3% (tre per

cento) del capitale sociale, con indicazione della

percentuale di possesso del capitale sociale, è il seguente:

- Edizione S.r.l. che risulta titolare indirettamente di una

partecipazione pari al 30,254% (trenta virgola

duecentocinquanta quattro per cento) del capitale sociale,

tramite la società da essa controllata Sintonia S.p.A., che

possiede direttamente tale partecipazione;

- GIC PRIVATE LIMITED che risulta titolare di una

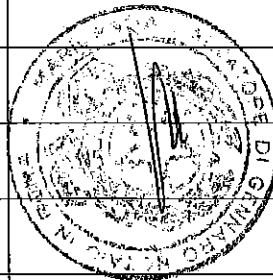


	partecipazione pari all'8,285% (otto virgola duecentottanta	
	cinque per cento) del capitale sociale, di cui lo 0,231%	
	(zero virgola duecento trentuno per cento) posseduto	
	direttamente e l'8,054% (otto virgola zero cinquantaquattro	
	per cento) posseduto indirettamente tramite InvestCo Italian	
	Holdings S.r.l.;	
	- Fondazione Cassa di Risparmio di Torino che risulta	
	titolare di una partecipazione pari al 4,846% (quattro	
	virgola ottocento quaranta sei per cento) del capitale	
	sociale.	
	- HSBC HOLDINGS Plc. che risulta titolare di una	
	partecipazione pari al 5,007% (cinque virgola zero zero	
	sette per cento) del capitale sociale, di cui il 4,892%	
	(quattro virgola ottocentonovantadue per cento) tramite HSBC	
	BANK Plc e lo 0,115% (zero virgola centoquindici per cento)	
	tramite altre società dalla stessa controllate.	
	- HOHN CHRISTOPHER ANTHONY che risulta titolare,	
	indirettamente per il tramite di TCI FUND MANAGEMENT	
	LIMITED, di una partecipazione con diritto di voto pari al	
	1,018% (uno virgola zero diciotto per cento) del capitale	
	sociale e di altre posizioni lunghe con regolamento in	
	contanti pari al 8,960% (otto virgola novecento sessanta per	
	cento) del capitale sociale per una partecipazione	
	complessiva pari al 9,978% (nove virgola	
	novecentosettantotto per cento) del capitale sociale.	

Si dà altresì atto che NORGES BANK ha comunicato ai sensi della delibera Consob del 17/3/2020 n. 21304, di essere titolare di una partecipazione pari all'1,377% (uno virgola trecentosettantasette per cento) del capitale sociale.

Inoltre, con comunicazioni rese ai sensi della delibera CONSOB n. 21326 del 9/4/2020, come da ultimo prorogata con delibera n. 21525 del 7/10/2020, ZURCHER KANTONALBANK ha reso noto in data 20/11/2020 di essere titolare di una partecipazione diretta pari all'1,120% (uno virgola centoventi per cento) del capitale sociale di Atlantia e in data 24/11/2020 che la suddetta partecipazione si è ridotta allo 0,970% (zero virgola novecentosettanta per cento).

Ricorda che, in base alle esenzioni previste dall'art. 119-bis, commi 7 e 8 del Regolamento Emittenti fatte espressamente salve dalle Delibere Consob del 17/3/2020 n. 21304 e del 9 aprile 2020 n. 21326, le società di gestione del risparmio e i soggetti abilitati che, nell'ambito delle attività di gestione hanno acquisito partecipazioni gestite, in misura superiore al 3% (tre per cento) e inferiore al 5% (cinque per cento), non sono tenuti agli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 117 del Regolamento Emittenti. Pertanto, le percentuali di partecipazione di alcuni soci potrebbero non risultare in linea con i dati elaborati e resi pubblici da fonti diverse, ove la variazione della partecipazione non abbia comportato



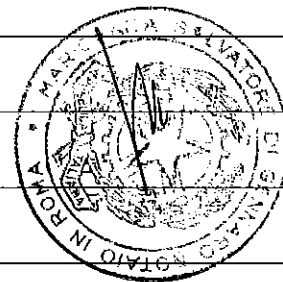
	obblighi di comunicazione in capo agli azionisti, in virtù	
	delle citate esenzioni.	
	Inoltre, ricorda che la stessa Atlantia S.p.A. è titolare di	
	azioni proprie pari a circa lo 0,843% (zero virgola	
	ottocentoquarantatre per cento) del capitale sociale,	
	rispetto alle quali il diritto di voto risulta sospeso ex	
	lege.	
	Chiede al Rappresentante Designato se sussistono, per uno o	
	più azionisti, eventuali carenze di legittimazione al voto	
	ai sensi delle leggi vigenti.	
	Il Rappresentante Designato fa presente che non vi sono	
	comunicazioni al riguardo.	
	Prima di passare alla trattazione dell'unico punto	
	all'ordine del giorno precisa che, anche in conformità alla	
	prassi seguita nelle precedenti assemblee, ometterà la	
	lettura integrale dei documenti e della relativa Relazione	
	illustrativa, dal momento che gli stessi sono stati messi a	
	disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge.	
	Passando alla trattazione dell'unico punto all'ordine del	
	giorno dell'Assemblea: "Approvazione del progetto di	
	scissione parziale proporzionale di Atlantia S.p.A. in	
	favore della società interamente posseduta Autostrade	
	Concessioni e Costruzioni S.p.A.; proposta di modifica	
	all'articolo 6 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti	
	e conseguenti", il Presidente invita l'Amministratore	

Delegato ad illustrare il progetto di scissione parziale e proporzionale (il "Progetto di Scissione") di Atlantia S.p.A. ("Atlantia" o la "Società Scissa" o la "Scissa") in favore di Autostrade Concessioni e Costruzioni S.p.A. ("ACC" o la "Società Beneficiaria" o la "Beneficiaria"), approvato dagli organi amministrativi delle società in data 14 dicembre 2020 ed iscritto nel Registro delle Imprese di Roma in data 15 dicembre 2020 per entrambe le società, previa revoca del precedente progetto di scissione approvato dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia e dall'organo Amministrativo di ACC il 24 settembre 2020 e iscritto in data 29 settembre 2020.

L'Amministratore delegato ricorda che, infatti, in data 24 settembre 2020, il Consiglio di Amministrazione di Atlantia e l'Amministratore Unico di ACC avevano approvato un'operazione di riorganizzazione, da attuare in modo unitario e contestuale, che prevedeva:

1) la scissione parziale e proporzionale di Atlantia di un compendio costituito da una partecipazione pari al 55% del capitale sociale di ASPI, con assegnazione ai soci di Atlantia dell'intero importo dell'aumento di capitale di ACC a servizio dell'operazione di scissione,

2) il conferimento in natura in ACC da parte di Atlantia di una partecipazione pari al 33,06% del capitale sociale di ASPI



	3) la quotazione sul Mercato Telematico Azionario	
	organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni	
	di ACC.	
	L'operazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione di	
	Atlantia in data 24 settembre 2020, metteva le basi per la	
	cessione a terzi dell'intera partecipazione del 38,14% del	
	capitale sociale di ACC che Atlantia avrebbe detenuto a	
	seguito della complessiva operazione, con conseguente	
	perdita di controllo in ACC, e quindi l'uscita di ASPI dal	
	perimetro del gruppo Atlantia.	
	A tale proposito, si ricorda che Atlantia in data 14 luglio	
	2020 aveva indicato al Governo italiano, subordinatamente	
	alla positiva valutazione del suo Consiglio di	
	Amministrazione, la disponibilità a considerare proposte che	
	garantissero il trasferimento del controllo di ASPI, a	
	condizioni e a valori di mercato. A questo scopo, erano	
	state inizialmente individuate due soluzioni alternative,	
	che portavano rispettivamente: (1) all'ammissione a	
	quotazione mediante scissione di ASPI, con l'identificazione	
	di un nucleo stabile di azionisti, aperto alla	
	partecipazione di Cassa Depositi e Prestiti ("CDP"), che	
	avrebbe detenuto una quota del 55%, avendo quindi il	
	controllo di diritto di ASPI, oppure (2) alla cessione	
	dell'intera quota dell'88,06% di ASPI (la "Partecipazione").	
	A tale scopo, il Consiglio di Amministrazione di Atlantia il	

24 settembre 2020 aveva deliberato di sottoporre all'Assemblea dei soci l'operazione sopra descritta.

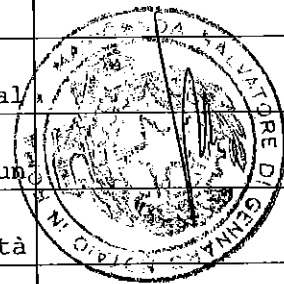
Con il medesimo obiettivo di ottenere l'uscita di ASPI dal perimetro di Atlantia assicurando la presenza di un investitore con il controllo di diritto della Società Beneficiaria è stata, previa revoca della delibera adottata il 24 settembre 2020, delineata l'Operazione.

Il progetto di riorganizzazione che, in base a quanto previsto nel Progetto di Scissione, sarà attuato in modo unitario e contestuale, verificate tutte le condizioni sospensive, prevede le operazioni di seguito indicate:

1) la scissione parziale e proporzionale di Atlantia in favore della Beneficiaria (la "Scissione") alla quale verrà attribuito un compendio costituito da n. 205.661.848 azioni di ASPI, pari ad una partecipazione del 33,06% del relativo capitale sociale (il "Compendio Scisso") con assegnazione ai soci di Atlantia dell'intero importo dell'aumento di capitale della Beneficiaria a servizio dell'operazione di Scissione;

2) il conferimento in natura nella Beneficiaria da parte di Atlantia di n. 342.114.850 azioni di ASPI, pari ad una partecipazione del 55,00% del relativo capitale sociale (il "Conferimento");

3) la quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA") delle



azioni della Beneficiaria (la "Quotazione" ed unitamente al Conferimento ed alla Scissione l'"Operazione").

L'Operazione è subordinata alla contestuale cessione a terzi della partecipazione di controllo del capitale sociale della Beneficiaria che Atlantia verrà a detenere per effetto della Scissione e del conferimento del 55% del capitale di ASPI oggetto- unitamente alla partecipazione in ACC di cui Atlantia è titolare per effetto della costituzione della stessa- di contestuale vendita a terzi; qualora Atlantia riceva offerte vincolanti, esse dovranno essere sottoposte all'approvazione dell'Assemblea dei Soci di Atlantia.

Le offerte vincolanti per l'acquisto, da parte di un terzo acquirente, della partecipazione che sarà detenuta da Atlantia in ACC pari, complessivamente, al 62,77% del capitale sociale di ACC (la "Partecipazione Oggetto di Cessione"), dovranno pervenire entro il 31 marzo 2021 ("Termine per la Presentazione dell'Offerta").

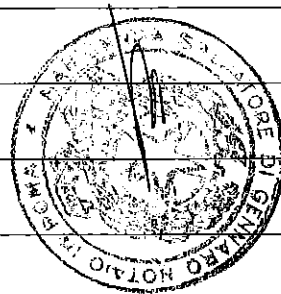
Il Termine per la Presentazione dell'Offerta è stato individuato al fine di consentire il completamento dell'Operazione entro il quarto trimestre 2021.

Qualora entro il Termine per la Presentazione dell'Offerta:

1) non sia pervenuta alcuna offerta vincolante per l'acquisto della Partecipazione Oggetto di Cessione, la Scissione verrà interrotta e l'Operazione non sarà perfezionata, con conseguente comunicazione al mercato;

2) siano pervenute una o più offerte vincolanti per l'acquisto della Partecipazione Oggetto di Cessione, il Consiglio di Amministrazione esprimerà le proprie valutazioni in apposita relazione illustrativa che sottoporrà all'Assemblea che verrà convocata, in sede straordinaria, entro 60 giorni dal Termine per la Presentazione dell'Offerta, affinché deliberi in merito.

Per chiarezza si precisa che il capitale sociale della Società Beneficiaria all'esito della Scissione e del Conferimento risulterà pari a complessivi Euro 665.970.582 e sarà rappresentato da n. 2.199.561.065 azioni prive del valore nominale, di cui n. 818.824.297 azioni saranno assegnate agli azionisti di Atlantia per effetto della Scissione, in ragione di un'azione di ACC per ogni azione Atlantia posseduta e n. 1.380.736.768 azioni saranno invece detenute da Atlantia, di cui: (i) n. 6.959.693 azioni per effetto della Scissione, in forza delle azioni proprie detenute; (ii) n. 1.373.677.075 azioni per effetto del Conferimento e (iii) n. 100.000 azioni per effetto della partecipazione già detenuta in ACC per effetto della costituzione della stessa. Pertanto, la partecipazione complessivamente detenuta da Atlantia nella Beneficiaria - corrispondente alla Partecipazione Oggetto di Cessione - sarà costituita da n. 1.380.736.768 azioni pari al 62,77% del relativo capitale sociale.



	Eventuali variazioni del numero di azioni proprie detenute	
	da Atlantia alla data di efficacia della Scissione, potranno	
	determinare variazioni nelle partecipazioni al capitale	
	assegnate ad Atlantia ed ai suoi azionisti.	
	L'Operazione è volta a consentire la cessione a terzi, a	
	condizioni di mercato, della Partecipazione Oggetto di	
	Cessione (pari, complessivamente, al 62,77% del capitale	
	sociale della Beneficiaria) (la "Cessione").	
	Ai fini del Conferimento, Atlantia incaricherà un esperto	
	indipendente, anche rispetto alla Beneficiaria,	
	(l'"Esperto"), dotato delle necessarie adeguate e comprovate	
	professionalità, al fine di redigere la valutazione della	
	partecipazione oggetto di Conferimento in conformità a	
	quanto previsto dall'art. 2343-ter, comma 2 lett. b) del	
	codice civile.	
	La Scissione ed il Conferimento saranno contabilizzati alla	
	data di efficacia dell'Operazione secondo quanto previsto	
	dai principi contabili internazionali. Tali valori verranno	
	tempestivamente comunicati al mercato e non produrranno	
	alcun effetto nel riparto del capitale sociale della	
	Beneficiaria tra gli azionisti di Atlantia, che riceveranno	
	nel complesso il 37,23% del capitale sociale della	
	Beneficiaria e Atlantia stessa che sarà titolare del	
	restante 62,77% che sarà oggetto di contestuale Cessione.	
	Agli azionisti di Atlantia saranno assegnate azioni della	

Società Beneficiaria in misura proporzionale a quelle da ciascuno detenute nella Società Scissa al momento della Scissione. L'assegnazione, come precisato in precedenza, avverrà in ragione di un'azione di ACC per ogni azione Atlantia posseduta.



Inoltre, rispetto a quanto contenuto nel Progetto di Scissione qui illustrato, sono fatte salve (i) le eventuali integrazioni e/o variazioni del Progetto di Scissione e dei suoi allegati richiesti dalle competenti Autorità e società di gestione dei mercati, (ii) gli aggiornamenti (anche numerici) connessi e/o conseguenti a quanto previsto nel Progetto di Scissione e (iii) le eventuali modifiche che non incidano sui diritti dei soci o dei terzi, ai sensi dell'art. 2502, comma 2, del codice civile.

A seguito della Scissione e del Conferimento, le azioni di Atlantia continueranno a essere quotate sul MTA.

Passando ai profili tecnico-giuridici dell'Operazione, l'Amministratore Delegato precisa che la Società Beneficiaria Autostrade Concessioni e Costruzioni S.p.A., costituita in data 8 settembre 2020, ha quale socio unico Atlantia, sede legale in Roma, Via Alberto Bergamini n. 50, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma: 15830821003, è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Atlantia e possiede un capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, pari a Euro

	100.000, rappresentato da n. 100.000 azioni ordinarie prive	
	del valore nominale.	
	Il capitale sociale di Atlantia, interamente sottoscritto e	
	versato, è pari a Euro 825.783.990, rappresentato da n.	
	825.783.990 azioni ordinarie prive del valore nominale.	
	La Scissione prevede che alla Beneficiaria vengano assegnati	
	gli elementi patrimoniali indicati al paragrafo 4.2 del	
	Progetto di Scissione "Elementi patrimoniali oggetto di	
	assegnazione alla Beneficiaria."	
	Trattandosi di scissione parziale e proporzionale a favore	
	di società il cui capitale è interamente posseduto dalla	
	Società Scissa alla data del Progetto di scissione (e tale	
	rimarrà sino alla data di efficacia della Scissione), la	
	Scissione non comporta in alcun modo una variazione delle	
	quote di partecipazione possedute dai soci nella Società	
	Scissa e pertanto sussistono - anche sulla base degli	
	orientamenti notarili - le condizioni per avvalersi	
	dell'esenzione dalla redazione delle situazioni patrimoniali	
	(previste ai sensi dell'art. 2501-quater del codice civile)	
	e della relazione dell'esperto (prevista ai sensi dell'art.	
	2501-sexies del codice civile).	
	Si precisa che l'Amministratore Unico della Beneficiaria ha	
	predisposto, al pari del Consiglio di Amministrazione di	
	Atlantia, una relazione nella quale si illustrano le ragioni	
	industriali, finanziarie e di riorganizzazione	

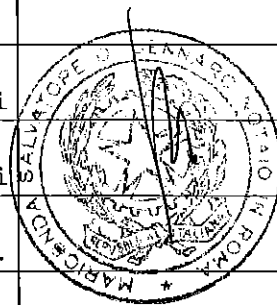
dell'Operazione nel suo complesso.

A mero titolo di completezza, si segnala:

- che in relazione all'Operazione non ricorrono i presupposti per l'esercizio da parte degli azionisti di Atlantia del diritto di recesso previsto dall'art. 2437-*quinquies* del codice civile in quanto essa si perfeziona con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Beneficiaria presso il MTA al fine di garantire la liquidità delle medesime.

Neppure sussistono i presupposti per l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del codice civile. In particolare, con riferimento al primo comma, lettera a) del citato articolo, a seguito della Scissione, l'oggetto sociale della Società Scissa rimarrà invariato e la Società Beneficiaria adotterà un oggetto sociale sostanzialmente allineato a quello della Società Scissa. A mero titolo di completezza, si segnala che per effetto dell'Operazione i soci di minoranza di ASPI potrebbero richiedere l'attivazione del diritto di co-vendita di cui allo statuto di ASPI medesima.

La Scissione sarà subordinata alle condizioni sospensive previste all'art. 7 del Progetto di Scissione. A tale riguardo il Progetto di Scissione prevede che l'avveramento delle condizioni di cui ai punti da (i) a (viii) dell'art. 7.1 del Progetto medesimo dovrà avvenire entro la data del



30 settembre 2021.

Il Progetto di Scissione prevede altresì che qualora anche in un momento successivo all'approvazione della Scissione da parte dell'Assemblea, antecedentemente alla data di efficacia della Scissione ma comunque non oltre il 31 luglio 2021, Atlantia riceva un'offerta vincolante per l'acquisto della Partecipazione, da parte di CDP e/o di altri investitori, dopo averne valutato la coerenza con l'interesse di Atlantia, il Consiglio di Amministrazione di Atlantia provvederà a convocare nuovamente l'Assemblea degli azionisti in sede straordinaria per sottoporre alla medesima la revoca della delibera di Scissione già assunta.

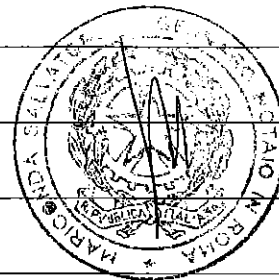
La data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società Beneficiaria sarà fissata da Borsa Italiana con apposito avviso e coinciderà con la data di efficacia della Scissione che cadrà in un giorno di mercato aperto.

Lo statuto della Società Scissa non subirà modifiche, eccezion fatta per le modifiche che verranno apportate all'art. 6 al fine di riflettere la riduzione del capitale sociale della Società Scissa, a seguito del perfezionamento della Scissione.

In particolare, per effetto della Scissione, il capitale sociale della Società Scissa si ridurrà di Euro 250.000.000 e, quindi, a Euro 575.783.990.

L'art. 6 dello statuto di ACC sarà modificato al fine di

riflettere l'aumento del capitale sociale per effetto dell'attribuzione alla Società Beneficiaria del Compendio Scisso e l'aumento di capitale riservato ad Atlantia a fronte del Conferimento.



Pertanto, il capitale sociale della Società Beneficiaria all'esito della Scissione e del Conferimento risulterà pari a complessivi Euro 665.970.582 e sarà rappresentato da n. 2.199.561.065 azioni prive del valore nominale, di cui n. 818.824.297 azioni saranno assegnate agli azionisti di Atlantia per effetto della Scissione, n. 1.380.736.768 azioni saranno invece detenute da Atlantia, di cui n. 6.959.693 azioni sempre per effetto della Scissione in forza delle azioni proprie detenute ed n. 1.373.677.075 azioni per effetto del Conferimento e n. 100.000 per effetto della partecipazione già detenuta in ACC a seguito della costituzione della stessa.

All'esito dell'Operazione, il nuovo art. 6 dello statuto di ACC verrà così modificato: "Il capitale sociale è di Euro 665.970.582 (seicentosessantacinquemilioninovecentosettantamilacinquecentottandue), diviso in n. 2.199.561.065 azioni prive del valore nominale".

Lo statuto di ACC post Scissione e Conferimento integra anche le ulteriori modifiche che saranno adottate per renderlo conforme alle disposizioni previste per le società

quotate. Si ricorda che in data 28 dicembre si è proceduto
 alla correzione di un refuso nello statuto post Operazione
 di ACC all'art. 31 in merito al numero di componenti
 effettivi del collegio sindacale, erroneamente indicato in 3
 invece che in 5, come correttamente previsto dalle altre
 disposizioni statutarie che ne regolano la nomina mediante
 voto di lista. Tale modifica non incide sui diritti dei soci
 o di terzi in quanto finalizzata semplicemente ad eliminare
 un errore materiale contenuto nello Statuto di ACC,
 post-Operazione. Il testo integrale dello Statuto così
 modificato è allegato al Progetto di Scissione sub B.

Dal punto di vista degli effetti patrimoniali della
 Scissione l'Amministratore Delegato precisa che per effetto
 della Scissione, non essendo noto il valore di Cessione e
 assumendo il principio della continuità dei valori
 contabili, il patrimonio netto della Società Scissa
 risulterà proporzionalmente ridotto per l'importo di Euro
 1.985.335.115, mediante imputazione del relativo ammontare
 per Euro 250.000.000 a riduzione del capitale sociale e per
 Euro 1.735.335.115 a riduzione delle riserve di patrimonio
 netto mentre il patrimonio netto della Società Beneficiaria,
 senza dunque considerare gli effetti del Conferimento,
 aumenterà corrispondentemente di Euro 2.002.209.704,
 mediante imputazione (i) a capitale sociale di Euro
 250.000.000, che pertanto aumenterà da Euro 100.000 a Euro

250.100.000, con l'emissione di n. 825.783.990 nuove azioni
prive di valore nominale; e (ii) alle riserve di patrimonio
netto di complessivi Euro 1.752.209.704.

Ai sensi dell'art. 2506-ter, comma 2, del codice civile, si
attesta che:

-il valore effettivo del patrimonio netto che verrà
assegnato alla Beneficiaria per effetto della Scissione non
è inferiore, pro quota, al relativo valore contabile della
Partecipazione complessivamente pari a Euro 5.332.850.166
alla data del 30 settembre 2020; e

-il valore effettivo del patrimonio netto che rimarrà alla
Società Scissa per effetto della Scissione non è inferiore
al relativo valore contabile post Scissione (che sulla base
della situazione patrimoniale al 30 settembre 2020 è pari a
Euro 8.253.225.040).

La data di efficacia della Scissione coinciderà con la data
di inizio delle negoziazioni delle azioni di ACC sul MTA,
purché tale data sia successiva all'ultima delle iscrizioni
prescritte dall'art- 2504 c.c. come richiamato dall'art.
2506-ter c.c..

Parimenti, le azioni della Società Beneficiaria assegnate ai
soci della Società Scissa parteciperanno agli utili della
Società Beneficiaria medesima a partire dalla predetta data
di efficacia della Scissione.

Per gli effetti di cui all'art. 2501-ter, n. 6 del codice



	civile, richiamato dall'art. 2506-quater del codice civile,	
	gli effetti contabili della Scissione decorreranno dalla	
	data di efficacia della Scissione, sicché da tale data	
	saranno imputati al bilancio della Società Beneficiaria gli	
	effetti contabili della Scissione.	
	La Scissione è fiscalmente neutra agli effetti	
	dell'imposizione diretta ai sensi dell'art. 173 del D.P.R.	
	22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e	
	integrato ("Testo Unico delle Imposte sui Redditi" o "TUIR").	
	In particolare, l'ordinamento tributario italiano prevede	
	che la Scissione non determini la realizzazione di proventi	
	o di perdite fiscalmente rilevanti da parte dei soggetti	
	coinvolti, ovverosia la Società Scissa e la Società	
	Beneficiaria.	
	Ai fini dell'imposizione indiretta, la Scissione è esclusa	
	dall'ambito applicativo dell'imposta sul valore aggiunto	
	(IVA), ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera f), del	
	D.P.R. 633/1972 ed è soggetta all'imposta di registro nella	
	misura fissa, ai sensi dell'art. 4, lettera b), parte prima,	
	della Tariffa allegata al D.P.R. n. 131/1986.	
	Per tutti i riflessi tributari della Scissione si richiama	
	quanto risulta dall'art. 11 della Relazione Illustrativa.	
	L'Amministratore Delegato precisa, inoltre, che non sussiste	
	un trattamento riservato a particolari categorie di soci in	
	quanto non esistono azioni della Società Scissa diverse	

dalle azioni ordinarie. Con riferimento ai piani di incentivazione nella forma di *phantom stock option* e *phantom stock grant* si fa riferimento a quanto precisato al punto 9 del Progetto di Scissione.

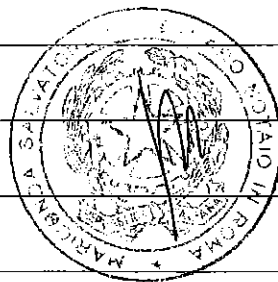
Non sono presenti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Scissione così come previsto al punto 10 del Progetto di Scissione. Le società partecipanti alla scissione non sono in stato di liquidazione.

Il Presidente, nel ringraziare l'Amministratore Delegato per l'illustrazione, rimanda alla Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge e, nel presupposto che siano condivisi i contenuti e le argomentazioni ivi esposte, invita l'Assemblea ad assumere la seguente deliberazione che legge integralmente e che è del seguente tenore letterale:

"L'assemblea straordinaria di Atlantia S.p.A. ("Atlantia" o la "Società"),

- visto il progetto di scissione, allegato al presente verbale sotto "Progetto di Scissione";

- preso atto della relazione degli amministratori, allegata al presente verbale sotto "Relazione del Consiglio di Amministrazione" ed in particolare delle condizioni sospensive cui la scissione è sottoposta;



- preso atto che una delle condizioni sospensive

(specificamente quella di cui al par. 2.3.2 (ix)) sarà

sottoposta all'Assemblea in sede straordinaria;

- condivisa nel suo complesso l'Operazione in cui la

proposta scissione si inquadra;

- dato atto che, nei termini di legge, è stata effettuata

l'iscrizione del progetto di scissione nel registro delle

imprese di Roma di cui all'art. 2501-ter, commi 3 e 4 del

codice civile, ed è stata altresì pubblicata la

documentazione di cui all'art. 2501-septies, comma 1 del

codice civile, come richiamati, rispettivamente, dagli artt.

2506-bis, comma 5, e 2506-ter, comma 5 del codice civile;

DELIBERA

1) di approvare il progetto di scissione parziale e

proporzionale di Atlantia in favore di Autostrade

Concessioni e Costruzioni S.p.A. ai termini e alle

condizioni tutte di cui al progetto medesimo;

2) di, conseguentemente, ridurre il capitale sociale di

Atlantia al servizio della scissione per Euro 250.000.000

così modificando, con effetto dall'efficacia della

scissione, l'art. 6) dello statuto sociale come segue:

"Il capitale sociale è di Euro 575.783.990

(cinquecentosettantacinquemilionesettecentoottantatremilanove

centonovanta) diviso in numero 825.783.990 azioni ordinarie

prive dell'indicazione del valore nominale";

3) di dare mandato all'Amministratore Delegato e al Presidente, con facoltà di subdelega e con l'espressa facoltà di cui all'art. 1395 del codice civile, per stipulare l'atto di scissione nel rispetto delle condizioni previste nel progetto, e comunque nel medesimo contesto del perfezionamento delle altre operazioni inscindibilmente connesse alla scissione, quali anche richiamate e descritte nel progetto di scissione e nella relazione degli amministratori;

4) di dare mandato all'Amministratore Delegato e al Presidente, con facoltà di subdelega, per apportare alla presente delibera eventuali modifiche di carattere formale che fossero richieste anche in sede di iscrizione al Registro delle Imprese.

Il Presidente apre la votazione sull'unico punto all'ordine del giorno della presente Assemblea.

Computershare S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato, comunica le istruzioni di voto ricevute sull'unico punto all'ordine del giorno.

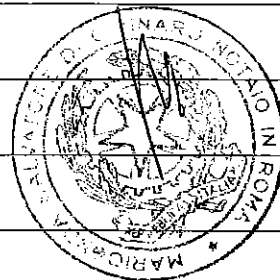
Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

Voti favorevoli 596.568.780

99,719055 % su azioni ordinarie

Voti contrari 1.680.754

0,280945 su azioni ordinarie



Voti astenuti 0

0 su azioni ordinarie

Non votanti 0

0 su azioni ordinarie.

Il Presidente dichiara pertanto approvata a maggioranza la proposta di delibera di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'unico punto all'ordine del giorno.

Nessuna azione per la quale è stata conferita delega al Rappresentante Designato è stata esclusa dalla votazione ai sensi dell'art. 135-undecies, terzo comma, del TUF.

A questo punto essendo esaurita la trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno, null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa la presente assemblea essendo le ore 11,50.

L'elenco nominativo dei soci che partecipano alla presente Assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle azioni rappresentate, dei soci deleganti nonché di eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari nonché quello degli amministratori e sindaci presenti, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A".

Il dettaglio dei singoli soci, con il rispettivo numero delle azioni, che hanno votato a favore così come quello dei soci e delle relative azioni che hanno votato contro e

quello dei soci e delle relative azioni che si sono astenuti, nonché dei non votanti, è contenuto in un documento che al presente atto si allega sotto la lettera "B".

Vengono altresì allegati al presente verbale:

- sotto la lettera "C", riuniti in un unico fascicolo, la relazione del Consiglio di Amministrazione e il progetto di scissione corredato dall'allegato "A" (statuto della società scissa post scissione) e dall'allegato "B" (statuto della società beneficiaria post scissione) come rettificato;

- sotto la lettera "D" documento relativo alle domande pre-assembleari (art. 127 ter D.Lgs. n. 58/98);

Il comparente mi esonera dalla lettura di tutti gli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Del presente atto ho dato lettura al comparente il quale, da me richiesto, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive.

Scritto da persona di mia fiducia su nove fogli per pagine trentasette e fin qui della trentottesima a macchina ed in piccola parte a mano.

F.ti: Fabio CERCHIAI

Salvatore MARICONDA, Notaio

